

Roma, 22 dicembre 2011
Prot. n. 5638

Al Consiglio Nazionale
Ai Presidenti delle Federsolidarietà
Regionali e Provinciali
Alla Delegazione Contrattuale di
Federsolidarietà
Alle Confcooperative regionali,
provinciali e interprovinciali
Alle Federazioni Nazionali
Ai Consorzi Nazionali

e, p.c. Al Segretario Generale Confcooperative
Al Servizio Organizzativo Confcooperative
Al Servizio Sindacale Confcooperative

LORO SEDI

Oggetto: CCNL cooperazione sociale

Carissimi è stato firmato, nella serata di venerdì 16 dicembre, l'accordo per il rinnovo del CCNL della cooperazione sociale che ha decorrenza 01.01.2010 - 31.12.2012.

L'intesa è stata raggiunta con grande senso di responsabilità e condivisione con tutte le organizzazioni firmatarie.

Il percorso che ha portato alla firma si è rivelato molto complesso perché ha dovuto contemperare molteplici soluzioni tenendo conto delle difficoltà dell'attuale contesto economico e, al contempo, della necessità di continuare a rendere vivo lo strumento del CCNL nelle sue molteplici peculiarità (identitarie, competitive, di governance dei mercati, di remunerazione dei soci lavoratori e di tutti i lavoratori, etc.).

Pertanto, siamo stati sottoposti ad una dura prova, non facile, che crediamo di aver affrontato in modo collegiale facendo crescere le competenze e la consapevolezza sui contenuti, grazie all'impegno del Vicepresidente Ugo Campagnaro, della nostra delegazione sindacale, della responsabile del servizio sindacale di Confcooperative Sabina Valentini, del direttore Vincenzo De Bernardo.

Raggruppo di seguito gli aspetti salienti del rinnovo sintetizzandoli in cinque punti.

1. Incrementi economici.

Il primo punto riguarda gli aumenti contrattuali di cui all'art. 75 del contratto.

Abbiamo concordato che i minimi conglobati della retribuzione vengono incrementati alle seguenti scadenze:

- euro 30 dal 1 gennaio 2012 al livello CI
- euro 20 dal 1 ottobre 2012 al livello CI
- euro 20 dal 1 marzo 2013 al livello CI

Per quanto riguarda gli altri livelli si procederà secondo la riparametrazione (si allega una nostra tabella in excel che abbiamo inviato a tutte le parti firmatarie e che diverrà ufficiale solo dopo che le stesse l'avranno validata e controfirmata. Pertanto, la tabella al momento è indicativa poiché probabilmente sarà affinata su alcuni decimali).

Abbiamo quindi raggiunto un accordo su n impegno economico che non prevede "una tantum" né tantomeno pagamenti arretrati per gli anni 2010 e 2011 e che posticipa la prima rata al 2012.

Abbiamo inoltre fatto slittare l'ultima tranche al 2013, ben oltre la vigenza contrattuale del 31.12.2012.

Infine, abbiamo concordato che quanto di competenza economica per il prossimo rinnovo contrattuale relativamente al periodo 1 gennaio 2013- 30 aprile 2013 è stato compiutamente assolto dal presente rinnovo contrattuale.

2. Gradualità.

Abbiamo introdotto una significativa innovazione normativa sul tema della gradualità introducendo la possibilità per le cooperative di graduare tali incrementi contrattuali qualora siano in situazioni oggettive di difficoltà. In tal senso, abbiamo fortemente voluto ed ottenuto una modifica all'art 76 del contratto affiancando allo strumento tipico della gradualità un nuovo meccanismo che consente di graduare gli impegni economici previsti da tale rinnovo per le cooperative che finora hanno applicato il contratto. Si tratta di uno strumento nuovo, sia dal punto di vista concettuale che per l'architettura organizzativa messa a punto per facilitare l'inclusione contrattuale delle aderenti.

E' uno strumento che certamente richiede la costruzione o la riattivazione di un dialogo territoriale continuo basato su dati oggettivi. Crediamo, anche per il lasso temporale che intercorre tra le diverse tranche, che possa essere utilizzato in tempo utile laddove via necessario.

3. Apprendistato.

Abbiamo ottenuto un articolato che recepisce le più recenti innovazioni normative in materia e che include, tra le altre, anche alcune figure da sempre molto dibattute come l'OSS e l'educatore professionale (anche di provenienza sanitaria). Il testo (art.28), le linee guida allegate ed i profili formativi sono una strumentazione significativa ed utile per l'ingresso dei giovani nel nostro mondo. Tale ingresso contempera, inoltre, l'esigenza formativa con l'iniziale riduzione del costo del lavoro per la cooperativa.

4. Struttura della Contrattazione e manutenzione normativa.

Abbiamo riscritto il testo relativo alla struttura della contrattazione (art.10) costruendo ruoli e procedure di rinnovo nazionale e territoriale. Va evidenziato che, ai fini del riconoscimento dell'ERT, abbiamo introdotto una batteria di indicatori oggettivi e lasciato al territorio la possibilità di aggiungerne altri. In tal modo, riteniamo che vi sia la possibilità di costruire un confronto territoriale orientato sulle effettive situazioni che le imprese vivono.

Abbiamo, inoltre, fissato l'elemento di garanzia retributiva e regolamentato i meccanismi che fanno scattare tale integrazione. Tale elemento è stato quantificato in una cifra pari ad euro 110 lordi per l'intera vigenza triennale del presente contratto, da

erogare con la retribuzione del mese di maggio 2013 (anche in tal caso abbiamo costruito uno slittamento economico che va ben oltre la fine di vigenza contrattuale).

Si ricorda che l'elemento di garanzia scatta solo se vi sono due presupposti: la presentazione di una piattaforma sindacale da parte del sindacato ed un termine oltre il quale non si è raggiunto l'accordo.

Abbiamo, poi, operato una manutenzione di diversi articoli (periodo di prova, preavviso di licenziamento e dimissioni, cambi di gestione) che completano l'ampia innovazione normativa e la nuova strumentalità che questo contratto mette a disposizione delle aderenti in modo strutturale.

5. Welfare contrattuale.

Ci siamo sentiti in dovere di prevedere per i nostri soci lavoratori ed i lavoratori l'assistenza sanitaria integrativa (art.86), anche qui però posticipando l'effettiva erogazione. In futuro, la protezione sociale integrativa diventerà sempre più importante, era per questo indispensabile iniziare a gettare le basi per impostare un sistema di tutele per i lavoratori delle cooperative sociali.

Si allega il testo dell'accordo firmato e le tabelle.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Giuseppe Guerini


Allegati:

Testi e Accordo firmato

Tabella aumenti contrattuali (versione ancora non finale perché non controfirmata da tutte le parti).